



Lo sguardo che graffia e che sorride di Madetu (alias di Maurizio De Tullio) si posa oggi sulle vicende dell'attualità politica. Due "perfide" vignette si contendono la copertina del "rotolo" satirico di oggi: la prima, sull'immane sindaca pentastellata di Roma e le sue disavventure giudiziarie; la seconda sulla vigilia congressuale che agita il Pd e soprattutto gli sfidanti dell'ex premier ed ex segretario, Matteo Renzi. E' dedicata al ministro della giustizia, Andrea Orlando, che assieme al governatore regionale pugliese, Michele Emiliano, ha deciso di lanciare il guanto di sfida. Ma pone un problema serio. Quante *chance* di vincere le primarie hanno i contendenti, rispetto a un Renzi che gode di uno strapotere mediatico che mai s'era visto prima? E un siffatto meccanismo può effettivamente e concretamente assolvere alla funzione dialettica, di discussione, di approfondimento e di confronto che negli anni passati (quegli anni che Renzi vuole a tutti i costi rottamare)? Forse Maurizio De Tullio non intendeva dire proprio questo con la sua vignetta: sono considerazioni che nascono da una mia personale interpretazione del suo divertente disegno. Le altre vignette sono dedicate all'eredità contesa di Alberto Sordi, e a Matteo Salvini. Buona visione.

Orlando in campo contro Renzi... Sì ma Orlando chi? il cognome?

L'IMPORTANZA DELLA POPOLARITÀ



Orlando in campo contro Renzi... Sì ma Orlando chi? il cognome?

CONDANNATO A 30 ANNI PER UN
OMICIDIO MAI COMMESSO, NE SCONTA
20 PRIMA DI ESSERE SCARCERATO
PERCHÉ LE SUE PAROLE ERANO
STATE MALE INTERPRETATE...



A 14 ANNI DALLA MORTE DI
ALBERTO SORDI, IL TRIBUNALE
HA DECISO...



Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Madetù: "Non dimenticare il 7 ottobre"



Madetù e la sua
specialità, i
calembour



Il ritorno di Cardet



Che significa
ArcelorMittal

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf

Hits: 12